

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 29

Adunanza 1 agosto 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRANDIZZO - VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 901-819717/2007

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA e GIORGIO GIANI.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Brandizzo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 13-10374 del 08/09/2003;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 23 del 28/05/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/06/2007 (*prat. n. 67/2007*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 6.619 abitanti nel 1971, 6.802 abitanti nel 1981, 7.051 abitanti nel 1991 e 7.430 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in crescita;
- superficie territoriale di 627 ettari di pianura; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 141 ettari rientrano nella *Classe I[^]* (pari a circa il 22% della superficie comunale) e 322 ettari nella *Classe II[^]* (pari a circa il 53% della superficie comunale).

- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttivo denominato "*Bacino di Settimo Torinese - Leini*";
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "*Area Chivasso*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come "*centro turistico di interesse provinciale*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Po* (insieme ad altri 8 Comuni, a numerose Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore il Soggetto Responsabile è Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalle Strade Provinciali n. 39 e n. 220;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Fiume Po il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è, inoltre, attraversato dalle seguenti acque pubbliche Rio Bendola, Rio del Pervengo, R. San Giovanni e dal T. Malonetto;
- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di complessivi 191 ettari ricadenti nelle "*Fasce di rispetto Fluviale*" così ripartiti: 73 ettari in "*Fascia A*", 68 ettari in "*Fascia B*" e 50 ettari in "*Fascia C*";
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala la presenza di "*aree inondabili*" interessanti una superficie complessiva di circa 281 ettari;
- tutela ambientale:
- Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10018 denominato "*Confluenza Po - Orco Malone*";
- parte del territorio comunale è interessata dalla Area Protetta regionale Istituita denominata "*Parco Fluviale del Po*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 23 del 28/05/2007 di adozione, finalizzati a modificare l'area urbanistica "*SPI/a-01 n° 0909*" - (*Area del Molino*), destinata a "*Servizi Sociali e ad attrezzature a livello comunale*", al fine di renderla compatibile con la necessità di dover edificare una scuola materna la cui realizzazione si impone con urgenza per soddisfare il fabbisogno pregresso;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ modificare il regime della zonizzazione dell'area urbanistica "*SP.I/a-01 n. 0909*" (*Area*

del Molino), destinata a “*Servizi sociali ed attrezzature a livello comunale*”, in cui l’attuazione degli interventi è subordinata a Piano Tecnico Esecutivo, al fine di renderla compatibile con la necessità di dover edificare una nuova scuola materna la cui realizzazione si impone con urgenza per soddisfare il fabbisogno pregresso del territorio; l’area è destinata a servizi pubblici dal P.R.G.C. vigente e, pertanto, risulta già assoggettata a vincolo preordinato all’esproprio, che viene confermato;

- ◆ l’area in oggetto è stata interessata da una modifica non costituente variante, ai sensi dell’art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 31 del 30/11/2006, poiché sono emersi dubbi in ordine alla conformità con l’8° comma dell’art. 17, la deliberazione suddetta è stata revocata contestualmente all’adozione della presente variante;
- ◆ le ragioni che impongono la Variante derivano dalla necessità di stralciare dalla “*SP.I/a-01 n. 0909*” l’area da destinare alla realizzazione della scuola materna, individuandola come nuova area “*SP.I/i n° 0420*”, destinandola a “*attrezzature per l’istruzione*”; in realtà tale porzione di area risulta autonoma rispetto alla restante essendo separata dalla stessa dalla Gora del Molino; inoltre, l’area in oggetto è occupata da bassi fabbricati quasi del tutto inutilizzati, condizione quest’ultima che ne facilita l’acquisizione al patrimonio comunale, indipendentemente dalle procedure che saranno stabilite per il fabbricato del molino;
- ◆ risulta, inoltre, opportuno eliminare la viabilità in progetto che verrebbe a separare il terreno oggetto dell’intervento dall’adiacente area su cui sorge la scuola elementare, in quanto ritenuta superflua; tale viabilità viene eliminata anche nella porzione a sud della Gora del Molino sino all’intersezione con via F. Sussetto di conseguenza le aree “*S.P. I/a-01 n° 0909*” e “*S.P.I/i n° 0420*” vengono a comprendere anche il sedime viario eliminato;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/08/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/07/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli

Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 1 del Comune di Brandizzo, adottato con deliberazione del C.C. n. 23 del 28/05/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Brandizzo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca